

CONCORDIA. L'ENTE PRONTO A TUTELARSI

# «Alla Fiera venduti alcolici anche ai minorenni»

Esposto dei genitori della 17enne finita in coma etilico che hanno incaricato ad agire lo studio legale Liut & Partners

CONCORDIA. Fiera di Santo Stefano nella bufera. I genitori della 17enne residente nella Città metropolitana, finita in coma etilico nei giorni della fiera, hanno incaricato lo studio legale Liut & Partners di Gianluca Liut e Ilaria Giraldo, con sede a Portogruaro, di procedere con un esposto, ravvisando irregolarità nella somministrazione degli alcolici. L'ente fieristico ribatte alle accuse, sostenendo che «tutti i baristi erano preparati a chiedere la carta d'identità agli avventori più giovani; e che, nel caso fosse provata la somministrazione di alcol ai minorenni, si tutelerebbe in tutte le sedi». La Fiera di Santo Stefano è organizzata per metà

dall'ente fieristico, guidato dal presidente Giancarlo Burigatto, e per metà dalla Pro Loco. L'ente Fiera ospita alla sinistra della strada provinciale il Luna Park, la fiera campionaria con vari stand e attorno all'arena ospita alcuni chioschi. Nella parte destra la Pro Loco fa altrettanto. L'ente e la Pro Loco in egual misura affidano la gestione dei chioschi ad associazioni o baristi locali. I genitori della 17enne pretendono chiarezza, alla luce anche di quanto emerso dopo le dimissioni della loro figlia dall'ospedale.

«Abbiamo già acquisito numerosi elementi di prova», commenta l'avvocato Gianluca Liut, «quanto al fatto che du-

rante la Fiera si sono verificati episodi di vendita e somministrazione di alcolici a minori. Al prezzo di 8 euro è risultato possibile acquistare 10 “shot-tini”, che nel linguaggio dei giovani sono i drink ad alto contenuto alcolico serviti in bicchierini. Ci risulta che gli avventori si davano il cambio senza sosta ai tavoli davanti ai chioschi e molti di questi erano giovanissimi. La nostra assistita ha raggiunto la Fiera insieme ad alcuni coetanei, del tutto sobria. Si è sentita male quasi subito dopo aver acquistato e consumato, insieme agli amici, degli “shottini”, in uno dei chioschi della Fiera. Risultava sufficiente provare di essere diciassetenni, esi-

bendo una carta di identità recante il 2002 quale anno di nascita. La legge è stata violata. Per i minori di anni 18 il divieto di somministrare alcolici è in vigore dal 20 febbraio 2017». «Da mamma di due adolescenti», prosegue l'avvocato Ilaria Giraldo, «penso che non meritino comprensione coloro che lucrano dalla vendita di alcolici ai minorenni. Da mamma sono allibita, da professionista sono profondamente indignata. Sarebbe necessario un controllo più severo delle forze dell'ordine. Chi ha sbagliato si assumerà le proprie responsabilità», concludono i legali. —

**Rosario Padovano**

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La Fiera di Santo Stefano, conclusa nei giorni scorsi a Concordia